

## PROGRAMMA ELETTORALE CENTRO SINISTRA PER CHIUSI

**SCUOLA E ISTRUZIONE:** Compito dell'amministrazione comunale incentivare l'integrazione e l'accoglienza garantendo i servizi scolastici secondo un principio di lotta alle disuguaglianze, salvaguardando l'indipendenza degli istituti nella differenziazione e nella determinazione dell'offerta formativa. L'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi che copre l'istruzione obbligatoria dall'infanzia alla scuola secondaria da un lato e l'Istituto Valdichiana dall'altro, devono essere considerati all'interno del più ampio contesto della Valdichiana. In particolare per le scuole tecniche emerge la necessità di una differenziazione degli indirizzi per una migliore preparazione per il successivo inserimento all'interno dei contesti aziendali di eccellenza della nostra zona. Importante il ruolo e la presenza dell'amministrazione all'interno della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione al fine della promozione di progetti per la riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce per favorire l'accesso degli studenti a percorsi di istruzione e formazione (ISTITUTI TECNICI SUPERIORI) in vista anche dell'inserimento nel mondo del lavoro.

**COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO:** Molte attività commerciali hanno risentito delle varie restrizioni rese necessarie per contenere l'estendersi della pandemia; alcune di queste attività sono state costrette a chiudere, altre ancora oggi, nonostante i finanziamenti garantiti dallo Stato, stanno soffrendo in maniera preoccupante; a ciò si somma una crisi economica di carattere mondiale che da anni sta investendo anche il nostro paese e in particolare il centro storico dove nel tempo si è determinata una riduzione costante sia delle attività che dei residenti. Saranno fondamentali politiche di ripopolamento del centro storico offrendo anche agevolazioni in termini fiscali e di accesso al credito sia alle giovani coppie che alle nuove attività per il rilancio del commercio. In questa ottica sarà fondamentale il rapporto con gli Istituti bancari presenti sul territorio, considerando i cambiamenti che hanno coinvolto e che coinvolgeranno nel prossimo futuro il settore creditizio in provincia di Siena.

Nel nostro comune non mancano fortunatamente, anche esperienze imprenditoriali di eccellenza, realtà che hanno saputo cogliere opportunità lavorative nonostante la crisi, che hanno riprogrammato il proprio business valorizzando la propria attività, basta pensare al settore commerciale per la vendita on line o il settore dell'edilizia che gode in questo periodo della spinta del superbonus 110% ed ecobonus promossi dal governo. Essere vicini alle aziende significa anche e soprattutto facilitare l'accesso alle informazioni, semplificare la burocrazia esistente sfruttando le opportunità fornite da investimenti in innovazione e digitalizzazione dell'archivio comunale, in particolare dell'ufficio tecnico. Snellendo le procedure comunali con l'aiuto della digitalizzazione, il personale comunale potrà essere dedicato a potenziare altre attività, in particolar modo potenziando l'ufficio tecnico, senza dimenticare gli operai esterni il cui numero non è adeguato per le esigenze di manutenzione e di attività ordinaria.

Per mettere in atto misure utili sarà necessario continuare il confronto e l'ascolto con le associazioni di categoria e le singole attività per capirne esigenze e bisogni. L'insediamento di nuove aziende è il combustibile che può riaccendere il motore dell'economia locale in grado di incrementare l'occupazione.

Dare priorità al lavoro, attirando nuove aziende che vogliono investire sul nostro territorio, significa anche sfruttare le opportunità provenienti dal piano strutturale, a partire dalla zona della ex Fornace a Chiusi Scalo che deve e può diventare strategica per il rilancio dell'attività commerciale, sociale e aggregativa del nostro comune.

**TRASPORTI E MOBILITA':** Chiusi è appetibile per l'insediamento di nuove aziende e nuovi residenti, non a caso la sua vocazione multipla e variegata (agricola, commerciale, industriale, turistica) è proprio l'aspetto che ne caratterizza l'essenza e può rappresentare il suo punto di forza. Dal punto di vista logistico può contare su importanti infrastrutture che la rendono baricentrica rispetto al

territorio di riferimento, la Valdichiana e la provincia di Siena, delle quali può essere considerata a tutti gli effetti la porta di ingresso da sud. Un importante casello autostradale da potenziare e da mettere in sicurezza, una stazione ferroviaria da sempre centrale nel tratto Roma – Firenze, tratta fondamentale anche per i pendolari, utenza che non possiamo dimenticare, da poco anche stazione dei treni ad alta velocità. In questa ottica dovranno essere incrementati i servizi per rendere ancora più appetibile la nostra città e la fermata dell'alta velocità, riferimento per tutto il nostro bacino di utenza tosco-umbro; ma non possiamo dimenticare l'importanza del progetto di elettrificazione della tratta Chiusi-Siena che permetterebbe di migliorare e rendere ecosostenibile la connessione del capoluogo di provincia con i comuni della Valdichiana senese verso la capitale.

Tale centralità territoriale potrebbe incentivare anche per lo scambio gomma-rotai il Centro Logistico, su cui sono state investite importanti risorse ma mai decollato. Chiusi non ha infatti una vocazione specifica ma risulta molto flessibile e dunque a suo modo appetibile. Lo smart working, supportato da una rete logistica e digitale adeguate, potrebbe favorire il ripopolamento della nostra città, al pari dei centri confinanti, in quanto la vivibilità della Valdichiana offre molti vantaggi in termini di qualità della vita rispetto alle grandi città che restano comunque facilmente raggiungibili. Qualità della vita significa anche mobilità. E' compito dell'amministrazione comunale promuovere una mobilità che sia sostenibile e inclusiva. Sostenibile, al fine di favorire gli spostamenti a piedi, in bicicletta (con la creazione di percorsi ciclabili cittadini) e incoraggiando l'utilizzo dei mezzi pubblici. Inclusiva al fine di permettere anche ad anziani e a chi ha impedenze fisiche di muoversi in modo autonomo, abbattendo barriere architettoniche presso gli edifici e gli spazi pubblici della città.

**AMBIENTE E TERRITORIO:** Il Benessere non può prescindere dal tema ambientale sul quale dovremmo porre la massima attenzione e impegnare la Pubblica amministrazione a svolgere quel ruolo di esempio nell'adozione di buone pratiche nelle procedure di acquisto di beni e servizi per ridurre l'impatto ambientale. Al fine di tutelare l'ambiente e incentivare il rilancio economico con una forma nuova di investimenti, particolare attenzione dovrà essere posta all'economia circolare e alle nuove tecnologie

Da un lato la tutela e la riqualificazione del Lago di Chiusi, risorsa idrica e ambientale che soffre da anni il fenomeno dell'interramento, sul quale sarebbe opportuno intervenire, una volta completata l'adduzione idrica dalla Diga del Montedoglio, con la ripulitura del fondale e il ripristino delle casse di laminazione; dall'altro l'area del Fondovalle, zona interessata nel passato recente dalla questione del carbonizzatore Acea e dalla gestione da parte della stessa del depuratore di Bioecologia.

La vicenda del progetto ACEA ha determinato nella nostra comunità una profonda lacerazione. Al momento un atto di governo del territorio espresso all'unanimità dal Consiglio Comunale e il ritiro del relativo progetto hanno sospeso la questione, ma siamo consapevoli quanto sarà importante rapportarsi con ACEA al fine di trovare la soluzione ottimale nel rispetto e nell'interesse del territorio e della comunità che lo vive in equilibrio con un valido progetto imprenditoriale a tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Non potremo prescindere da ascoltare, informare e coinvolgere i cittadini nelle scelte che riguardano temi ambientali sensibili.

**TURISMO E CULTURA:** L'identità di Chiusi passa per le sue ricchezze turistiche e per il suo patrimonio artistico, culturale e archeologico. Le tante risorse umane che animano il nostro paese e che sono vere e proprie eccellenze possono essere valorizzate per iniziative in campo turistico e culturale.

Ripartire dal PTO (Prodotto Turistico Omogeneo) "Toscana Terra Etrusca", già riconosciuto dalla Regione a luglio 2020, di cui il nostro comune è capofila di 34 comuni che ne hanno aderito, e potenziare le iniziative specifiche già intraprese che ci permettano di costruire e promuovere un turismo esperienziale e non solo espositivo che offra una completa immersione con la nostra storia, la nostra cultura, il nostro cibo, il nostro ambiente. Particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti dei siti archeologici che necessitano di interventi di manutenzione come la Domus Romana situata in centro storico o le necropoli etrusche di Poggio Renzo e Poggio Gaiella che rappresentano

siti di interesse scientifico e accademico. Non possiamo permetterci di perdere il centro di restauro, unico in Valdichiana e che deve essere valorizzato come servizio di area. Le scuole potrebbero essere orientate verso indirizzi in tal senso.

Abbiamo una grande risorsa turistica e paesaggistica rappresentata dal nostro lago che necessita di interventi naturalistici e di rilancio turistico come ad esempio la creazione di percorsi cicloturistici intorno al Lago utilizzando la viabilità esistente e percorsi interni alle acque all'insegna dello sviluppo sostenibile e della preservazione delle risorse idriche, senza dimenticare il carattere sportivo e ricreativo (canottaggio, caccia e pesca) che da sempre il lago rappresenta per la nostra comunità.

Il tema della cultura a Chiusi non si riferisce solo ad aspetti formativi e storici, in particolare per quanto riguarda la Biblioteca, l'Archivio Storico e il Museo Civico, il quale può trovare nei prossimi anni un rilancio d'immagine grazie ad un rinnovato allestimento, un nuovo layout. Quando si parla di cultura emerge anche il tema dell'arte nelle sue più diverse connotazioni. La Fondazione Orizzonti d'Arte ha dominato sull'argomento con momenti di discussione e di riflessione, un suo potenziamento, una sua riorganizzazione e una sua maggiore presenza all'interno della nostra comunità (corsi teatrali, musicali sia dopo scuola che nel periodo estivo) possono rappresentare delle opportunità di consolidamento e di rilancio anche attraverso collaborazioni dirette con le altre realtà artistiche che ci circondano stimolando l'ingresso di nuovi privati.

**TERZO SETTORE:** Le numerose associazioni presenti ed attive nel Nostro Comune sono fondamentali per la vita e la solidarietà di un Paese, ne abbiamo avuto la prova molte volte in passato ed anche di recente in occasione dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19. Le singole associazioni hanno supportato in termini sanitari e sociali molte persone in difficoltà, difficoltà generate da vari aspetti: quarantene obbligatorie ma anche difficoltà economiche e di isolamento sociale. Potrebbe essere una opportunità l'istituzione di una CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI per avere un confronto diretto, aperto e trasparente al fine di concordare insieme come operare per mettere a disposizione dei cittadini alcuni servizi di supporto per le categorie più vulnerabili soprattutto se residenti nelle frazioni del nostro comune lontane dai servizi essenziali. Attenzione dovrà essere posta alle infrastrutture che necessitano di maggiori sviluppi, alla tutela dell'ospedale di Nottola ma anche ai servizi sul territorio e alla loro accessibilità sia per ridurre l'affollamento negli ospedali sia per ridurre gli spostamenti dei pazienti.

**TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE:** Parlando di servizi comunali, la digitalizzazione può offrire opportunità in una ottica di semplificazione ed efficientamento, senza però dimenticare il concetto di prossimità. La ricerca di occasioni di incontro e confronto e l'erogazione di servizi informativi decentrati nelle frazioni, può servire a lenire quel senso di distacco che gli abitanti delle periferie spesso subiscono rispetto a chi risiede nel capoluogo o a Chiusi Scalo.

Dovremmo lavorare per incentivare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e pubblica del nostro Paese, per tenerli informati ma anche per raccogliere idee ed osservazioni soprattutto sulle scelte più importanti e prioritarie che coinvolgono il nostro territorio.

Favorire incontri e dibattiti è un elemento qualificante anche per lo sviluppo delle politiche giovanili, creando nuovi spazi di aggregazione e ricreazione nelle frazioni che rappresentino occasioni di crescita. Crescita individuale che passa anche attraverso lo sport. Dovremo valorizzare le strutture sportive esistenti, per sfruttare le opportunità offerte dalle società professionistiche radicate sul nostro territorio, che rappresentano un prestigio per la nostra città e un volano anche dal punto di vista turistico. Non possiamo dimenticare il sostegno alle società dilettantistiche e allo sport praticato in modo amatoriale, anche in forma individuale garantendo nuovi spazi all'aria aperta.

Per non gettare al vento le risorse investite sarà importante ripartire da quanto realizzato in questi anni dalle amministrazioni che ci hanno preceduti per verificare se ci sono delle opere ancora da realizzare o da completare valutando se siano ancora attuali, applicabili e prioritarie rispetto ad una realtà, anche locale, in continuo movimento e trasformazione.

**OPERE PUBBLICHE:** Alcune delle opere pubbliche realizzate e progettate durante questo mandato amministrativo devono essere ancora messe a regime o sono prossime ad esserlo, a partire dal nuovo palazzetto dello sport realizzato in località Pania, senza dimenticare i lavori in corso di realizzazione Piazza Garibaldi a Chiusi Scalo o i Lavatoi in centro storico. Ci sono anche opere terminate come la cassa di espansione sul torrente Montelungo, progetti realizzati e pensati da più di 10 anni, che hanno messo in sicurezza idraulica una buona parte dell'abitato di Chiusi Scalo e che hanno consentito di prevedere lo sviluppo di alcune aree dismesse da tempo al centro del dibattito cittadino come l'area dell'ex Fornace.